

Prot. n. 69404 /LB7/VF  
Tit. 10 Cl. 05  
*Posizione Impresa: 019633*  
*da citare nella corrispondenza*

Torino, 07/06/2017

*Trasmissione via PEC*

Spett.le  
EMMEDI S.R.L.  
Via Bobbio, 23/F  
**10141 TORINO**

e p.c. Al Sindaco del  
Comune di  
**10072 CASELLE T.SE**

All'ARPA – Dipartimento  
Provinciale di Torino  
Via Pio VII, 9  
**10135 TORINO**

**OGGETTO:** Determinazione n. 148-12582/2017 del 06 Giugno 2017  
AU'ORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 111-19364/2015 DEL 01/07/2015.  
PROVVEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO AI SENSI DELL' ART. 29 NONIES DEL  
D.LGS. 152/2006 E S.M.I.  
SOCIETA' : EMMEDI S.R.L.  
SEDE LEGALE: VIA BOBBIO, 23/F - 10141 TORINO -  
SEDE OPERATIVA: VIA VITTONA, 24 -10072 CASELLE T.SE -

Con la presente si allega la Determinazione citata in oggetto, costituita da una **copia informatica sottoscritta digitalmente conforme all'originale** analogico conservato presso l'Archivio della Città Metropolitana di Torino.

Si precisa che la suddetta copia conforme (*con estensione p7m - vedasi istruzioni sottostanti*), deve essere detenuta presso la Vs. installazione.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

Maria Garzo



Istruzioni per l'apertura di file con estensione p7m firmati digitalmente:

I destinatari dei suddetti file, devono installare sul proprio pc un software adatto (qualora non ancora presente), per esempio **DiKe di Infocert**, scaricabile gratuitamente da Internet all'indirizzo:

[https://www.firma.infocert.it/installazione/installazione\\_DiKe.php](https://www.firma.infocert.it/installazione/installazione_DiKe.php)

Il manuale di Dike è disponibile all'indirizzo web:

<https://help.infocert.it/guide/guida-alla-firma-dei-documenti-con-dike/>

**Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti,  
Bonifiche, Sostenibilità Ambientale**

DATA: 06/06/2017

148 – 12582 / 2017

N. emanazione - protocollo / anno

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 111-19364/2015 DEL 01/07/2015.  
PROVVEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 NONIES DEL D.LGS. 152/2006  
E S.M.I.

SOCIETA': EMMEDI S.R.L.

SEDE LEGALE: VIA BOBBIO, 23/F

10141 TORINO

SEDE OPERATIVA: VIA VITTONA, 24

10072 CASELLE T.SE

P. IVA: 09351390019

POS. N. 019633

**Il Dirigente del Servizio**

**Premesso che:**

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 111-19364/2015 del 01/07/2015 e s.m.i. veniva rilasciata alla Società EMMEDI S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Caselle Torinese, Via Vittona, 24;
- in data 07/06/2016, prot. Città Metropolitana di Torino (nel seguito indicato per brevità come prot. C.M.To.) n. 70471 del 7/6/2016, la Emmedi S.r.l. trasmetteva una comunicazione ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente ad alcune modifiche non sostanziali per l'installazione in oggetto, riferite a:
  - inserimento dell'operazione R4 sui rifiuti costituiti da parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili di cui ai CER 160106, 160116, 160117, 160118 e 160122;
  - incremento della capacità massima di stoccaggio dei rifiuti costituiti da RAEE non pericolosi, da 40 t a 150 t, con contestuale decremento della capacità massima di stoccaggio dei rifiuti costituiti da rottami ferrosi, passando da 3.000 t a 2.890 t al fine di mantenere invariata la capacità massima di stoccaggio complessiva dei rifiuti non pericolosi;
  - inserimento del codice CER 160112 *pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111\**a seguito della quale, viste le modifiche in argomento, non si è ritenuto di procedere con l'aggiornamento dell'AIA,

- in data 08/05/2017, prot. C.M.To n 54992, la Emmedi S.r.l. trasmetteva una ulteriore comunicazione ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la modifica del lay out di stoccaggio dei rifiuti, incrementando le aree destinate alla messa in riserva dei rottami ferrosi sia sotto capannone che su piazzale, identificando una sola area da utilizzare a rotazione per i rifiuti gestiti occasionalmente o per quantitativi ridotti (es: carta, legno, vetro, inerti, plastica,...);
- in data 18/05/2017, lo Scrivente servizio con nota prot. CMTTo n. 61180, richiedeva alla società alcuni chiarimenti ed integrazioni alla comunicazione, e contestualmente richiedeva a SMAT parere in merito alla conformità del Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche già approvato, alla luce delle modifiche degli stoccaggi dei rifiuti previste nelle aree esterne;
- in data 22/05/2017 prot. CMTTo n. 61867/2017 la società forniva la documentazione integrativa richiesta;
- con nota di prot. n. 42290 del 25/05/2017 la SMAT trasmetteva parere in merito, confermando l'approvazione del Piano e fornendo nulla osta alle modifiche richieste dalla società.

#### Considerato che:

- le modifiche proposte dalla EMMEDI S.r.l. non si configurano come varianti sostanziali in quanto non rientrano nella definizione riportata all'art. 5 comma 1 lett. l-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche già approvato non necessita di modifica, così come riportato nel parere rilasciato da SMAT con nota prot. n. 42290 del 25/05/2017 pur variando le tipologie di rifiuti stoccata in area esterna;
- tra le modifiche non sostanziali comunicate in data 07/06/2016, oltre a quelle sopra riportate, la società informava dell'intenzione di incrementare i quantitativi movimentati (da 100 t/anno a 500 t/anno) relativamente ad alcuni rifiuti prodotti dalla propria attività (CER 191211\*, 191212, 191003\*, 191004), non ricompresi nell'AIA in quanto per questi la società intende continuare ad avvalersi del *deposito temporaneo*, come meglio specificato nelle integrazioni pervenute il 22/05/2017.

#### Rilevato che:

- il gestore ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il rilascio del presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, il Servizio scrivente, quale autorità competente, ritiene necessario procedere all'aggiornamento dell'AIA di cui alla D.D. n. 111-19364/2015 del 01/07/2015 e s.m.i. , anche in accoglimento alla richiesta della società avanzata contestualmente all'istanza presentata in data 8/5/2017;
- ai fini dell'adozione del presente provvedimento, e con riferimento al procedimento indicato in oggetto, non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di qualsiasi natura sia di diritto che di fatto;

**Ritenuto pertanto di:**

- aggiornare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'AIA rilasciata alla società Emmedi S.r.l. relativamente all'installazione di Via Vittona, 24 nel Comune di Caselle Torinese, prendendo atto delle modifiche comunicate con note del 07/06/2016, prot. C.M.To n 70471 e del 08/05/2017, prot. CMTo n. 54992;
- non riportare in AIA l'incremento delle quantità in movimentazione di alcuni rifiuti prodotti dalla propria attività (CER 191211\*, 191212, 191003\*, 191004), in quanto per questi la società intende continuare ad avvalersi del *deposito temporaneo*;
- **sostituire**, conseguentemente, la Tabella A) della *Sezione 2 dell'Allegato alla D.D. n. 111-19364/2015 del 01/07/2015 e s.m.i. ed il lay out dell'impianto, costituente la Sezione 7 dell'Allegato*, con quanto contenuto nell'allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
- confermare le prescrizioni e condizioni per l'esercizio dell'impianto già contenute nell'AIA vigente, dove non in contrasto con il presente provvedimento;
- far salvo in ogni altra parte il contenuto della D.D. n. 111-19364/2015 del 01/07/2015 e s.m.i.

**Visti:**

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- la L. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, in particolare la parte II titolo III-bis in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale e la parte IV in materia di gestione rifiuti;
- il D.P.R. 15/07/2003 n. 254 in materia di gestione dei rifiuti sanitari;
- la Legge Regionale 44/2000 di delega alle Province delle competenze per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale;
- la D.G.R. 20-192 del 12/6/2000 e s.m.i. in materia di garanzie finanziarie per le attività di gestione rifiuti.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano.

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 della Città Metropolitana di Torino - Programma 97 "Autorizzazioni alla costruzione di impianti e all'esercizio di attività di recupero e smaltimento rifiuti; trasporto transfrontaliero di rifiuti; vigilanza e controllo", che attribuisce tali funzioni al Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale;

#### DETERMINA

1. di **aggiornare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 *nonies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'AIA di cui alla D.D. n. 111-19364/2015 del 01/07/2015 e s.m.i., rilasciata alla società EMMEDI S.r.l. relativamente all'installazione di Via Vittona, 24 a Caselle Torinese, prendendo atto delle modifiche comunicate con note del 07/06/2016, prot. C.M.To. n. 70471 del 7/6/2016 e del 08/05/2017, prot. C.M.To n 54992 che possono essere sinteticamente riassunte come segue:

- inserimento dell'operazione R4 sui rifiuti costituiti da parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili di cui ai CER 160106, 160116, 160117, 160118 e 160122;
- incremento della capacità massima di stoccaggio dei rifiuti costituiti da RAEE non pericolosi, da 40 t a 150 t, con contestuale decremento della capacità massima di stoccaggio dei rifiuti costituiti da rottami ferrosi, passando da 3.000 t a 2.890 t al fine di mantenere invariata la capacità massima di stoccaggio complessiva dei rifiuti non pericolosi;
- inserimento del codice CER 160112 *pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111\**
- modifica del lay out di stoccaggio dei rifiuti, incrementando le aree destinate alla messa in riserva dei rottami ferrosi sia sotto capannone che su piazzale, identificando una sola area da utilizzare a rotazione per i rifiuti gestiti occasionalmente o per quantitativi ridotti (carta, legno, vetro, inerti, plastica,...);

2. di **annullare** la Tabella A) della Sezione 2 dell'Allegato alla D.D. n. 111-19364/2015 del 01/07/2015 e s.m.i. e di **sostituirla con la seguente (modifiche evidenziate in grassetto)**:

Tabella A)

Descrizione merceologica	CER	DESCRIZIONE	C <sub>max</sub> stoccaggio (t)	Mov.to (t/a)	Area (rif.planimetria)/ mod. stocc.	Attività
Ferro, acciaio e ghisa	100210	scaglie di laminazione	2.890	85.000	3.1/cumuli, cassoni metallici,	R13
	120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi				R12 R4

Descrizione merceologica	CER	DESCRIZIONE	Cmax stoccaggio (t)	Mov.to (t/a)	Area (rif.planimetria)/ mod. stocc.	Attività
	120102	polveri e particolato di metalli ferrosi			container	
	120199	rifiuti non specificati altrimenti				
	150104	imballaggi metallici				
	160117	metalli ferrosi				
	170405	ferro e acciaio				
	190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti				
	190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17				
	191202	metalli ferrosi				
	200140	Metalli				
Metalli non ferrosi e loro leghe	120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	500	28.000	3.2/cumuli, cassoni metallici, container	R13 R12 R4
	120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi				
	120199	rifiuti non specificati altrimenti				
	150104	imballaggi metallici				
	170401	rame, bronzo, ottone				
	170402	Alluminio				
	170403	Piombo				
	170404	Zinco				
	170406	Stagno				
	170407	metalli misti				
	191002	rifiuti di metalli non ferrosi				
	191203	metalli non ferrosi				
	200140	Metalli				
Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili	160112	<b>Pastiglie per freni</b>	1.700	5.000	5.1/ cumuli, cassoni metallici	R13
	160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose				R12 R13 R4
	160116	serbatoi per gas liquefatto				
	160117	metalli ferrosi				
	160118	metalli non ferrosi				
	160122	componenti non specificati altrimenti				

Descrizione merceologica	CER	DESCRIZIONE	C <sub>max</sub> stoccaggio (t)	Mov.to (t/a)	Area (rif.planimetria)/ mod. stocc.	Attività
RAEE non pericolosi	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	150	1.000	5.19/ cumuli, cassoni metallici	R4 R12 R13
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15				
	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35				
Batterie	160601*	Batterie al piombo	25	200	Container scarrabile dotato di coperchio a tenuta	R13
	200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie				

- di **annullare il lay out** dell'impianto, *costituente la Sezione 7 dell'Allegato alla D.D. n. 111-19364/2015 del 01/07/2015 e s.m.i.* e di **sostituirlo con il lay out** trasmesso il 08/05/2017, prot. CMTTo n. 54992 e riportato nell'allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
- di far salvo in ogni altra parte, per quanto non in contrasto con il presente atto, il contenuto della D.D. n. 111-19364/2015 del 01/07/2015 e s.m.i.

L'Allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dalla data di ricevimento innanzi al TAR Piemonte.

Il presente provvedimento non comportando spesa non assume rilevanza contabile.

Torino, 06/06/2017  
SA/RD

Per Il Dirigente del Servizio  
Il Direttore dell'Area  
Dott. ssa Paola Molina



**Sezione 7 - LAY OUT DELL'IMPIANTO (rif. planimetria revisione B maggio 2017)**

